
Diocesi: Trapani, stasera si apre al Museo San Rocco la mostra personale di Gio Montez

Promossa dal Ministero dei Beni culturali e da Siae nell'ambito del programma PerChiCrea, si apre stasera al Museo diocesano di arte contemporanea "San Rocco", nella diocesi di Trapani, la mostra personale di Gio Montez. Sarà un'inaugurazione insolita quella della mostra "Senza nome" di Gio Montez. Essa infatti introduce al lavoro dell'artista romano, già allievo dell'azionista viennese Hermann Nitsch, con un'azione performativa collettiva chiamata "Azione n. 20 - Ad renovationem urbis". Essa, ricollegandosi alla solenne processione delle venti "vare" dei Misteri del Venerdì Santo, intende presentare alla comunità il nuovo Mistero della "Risurrezione" affidato al ceto degli "artisti", per una "chiamata alle arti" che, mentre vuole dare speranza di nuova vita a tutti, auspica anche una resurrezione artistica, ma non solo, della città di Trapani. L'azione performativa avrà inizio alle ore 21 in una delle sale del Museo San Rocco con la creazione di un "Tableau Vivant" che rappresenta la Maddalena, San Giovanni e San Pietro al cospetto del Santo Sepolcro trovato vuoto. Essi saranno colti, dopo la corsa verso la tomba, nel momento di sospensione in cui constatano la presenza del Corpo di Cristo Risorto nella forma della sua assenza. Questa presenza assente sarà concettualmente restituita dalla composizione scultorea della sindone e dei teli distesi sulla "vara" della Risurrezione, la cui concezione prende spunto da una suggestiva lettura esegetica del Vangelo di Giovanni. A questo punto (alle ore 22) gli "artisti" diventeranno portatori della "vara" in una piccola processione che, uscendo dal Museo, percorrerà via Turretta, via Pesci, via Torrearsa, corso Vittorio Emanuele e via Turretta, per rientrare quindi al Museo. La "vara" della Risurrezione entrerà a far parte delle opere esposte nella mostra.

Gigliola Alfaro